



CITTÀ DI ORIO AL SERIO
PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 16/12/2024

ART. 1 SERVIZIO

1.1 Il Comune di Orio al Serio eroga un servizio “Pasti a domicilio” reso a favore degli utenti residenti, che consiste nella fornitura e consegna di un pasto caldo presso la propria abitazione.

1.2 Il servizio di fornitura e consegna pasti a domicilio è volto a dare risposte assistenziali di tipo sociale al fine di garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare.

ART. 2 DESTINATARI

2.1 I destinatari che possono fare richiesta del servizio sono le persone in condizione di fragilità che presentano almeno uno dei seguenti requisiti.

- a) 70 anni di età compiuti e oltre;
- b) invalidità con accompagnamento, attestata da certificato medico rilasciato dalle Commissioni Mediche provinciali;
- c) temporanea non autosufficienza attestata da certificato medico da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei propri pasti;
- d) condizione di disagio psico-sociale attestato dal Servizio Sociale del Comune di Orio al Serio.

ART. 3 RICHIESTA DEL PASTO

3.1 La richiesta di pasto a domicilio, indirizzata al Settore Servizi alla Persona, previa compilazione dell'apposito “Modulo di richiesta pasti a domicilio,” deve essere trasmessa all'Ufficio Protocollo. Il Modulo è disponibile presso il Comune o scaricabile dal sito web.

3.2 L'accesso al servizio può avvenire su richiesta dell'interessato e/o su segnalazione del Servizio Sociale del Comune, secondo quanto disposto dagli artt. 2 lett. d) del presente regolamento.

3.3 Entro 7 giorni dall'acquisizione della domanda l'Ufficio Cultura si occupa dell'istruttoria e decide in merito all'ammissione o al diniego della stessa e provvede:

- a) in caso di ammissione, a darne informazione all'interessato;
- b) in caso di non accettazione della domanda, a comunicare per iscritto al richiedente l'eventuale motivo del diniego;

3.4 Nel caso in cui le richieste o le segnalazioni pervenute superino il numero massimo stabilito degli utenti ammissibili al servizio:

- a) l'Ufficio Cultura in sinergia con l'Ufficio Servizio Sociale provvederà alla predisposizione di una lista d'attesa. Sulla base di criteri relativi alla data di presentazione della richiesta: età anagrafica del soggetto, condizioni di salute, stato di solitudine, stato di disagio, valore I.S.E.E. e a ogni altro elemento oggettivamente utile a definire le priorità di accesso, il citato Ufficio redigerà, a suo insindacabile giudizio, una relazione che determinerà la posizione del soggetto in lista.
- b) a parità di condizioni il pasto verrà garantito a coloro che hanno l'I.S.E.E. più basso.

ART. 4 COMPOSIZIONE DEL PASTO

4.1 Il pasto a domicilio è un pasto base formato da un primo piatto, un secondo piatto, contorno, frutta, acqua, pane e vino.

4.2 Potranno esser richieste, nel caso di comprovate esigenze soggettive e/o mediche.

- diete speciali (iposodiche, liquide, per diabetici ecc.),
- diete per problemi soggettivi (difficoltà di masticazione, allergie o intolleranze a particolari alimenti o sostanze, ecc).

4.3 I menu sono conformi alle disposizioni ATS di Bergamo.

ART. 5 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

5.1 Il servizio è erogato da lunedì a venerdì (salvo festività infrasettimanali), con possibilità di avere il pasto doppio il venerdì o nel giorno che precede la festività infrasettimanale.

5.2 Il servizio è attivo dal 2 gennaio (se non ricade in sabato o domenica) al 31 dicembre di ogni anno.

5.3 Il servizio non viene erogato nei seguenti giorni: 24, 25 e 26 dicembre, 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 15/8 - Ferragosto, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno e 1 novembre.

5.4 L'iscrizione al servizio di nuovi utenti è vincolata a un periodo di prova di **10** giorni lavorativi consecutivi, con obbligo di pagamento del pasto e potrà essere disdetta solo decorso questo termine, fatte salve situazioni di emergenza o necessità certificate (ad esempio ricovero ospedaliero).

5.5 Eventuali sospensioni giornaliere o settimanali del servizio debitamente motivate (assenza da casa, ferie, ricovero) potranno essere richieste dall'interessato comunicandole direttamente in forma scritta all'Ufficio Cultura con anticipo di almeno n. 2 giornate lavorative, con conseguente esenzione dal pagamento per il numero di pasti non erogati.

5.6 Per quanto riguarda periodi medio-lunghi si potranno prevedere sospensioni con mantenimento del posto solo per un periodo massimo di 1 mese di calendario (30 giorni).

Tali sospensioni vanno preventivamente comunicate e concordate per iscritto inoltrando comunicazione a: protocollo@comune.orioalserio.bg.it. In ogni altro caso di mancata o tardiva comunicazione all'Ufficio, i pasti preparati verranno addebitati all'utente anche se non ritirati.

5.7 La sospensione definitiva del servizio deve essere comunicata per iscritto e avrà decorrenza a partire dal 2^a giorno lavorativo successivo alla data di assunzione al protocollo.

ART. 6 COSTO DEL SERVIZIO

6.1 I soggetti che beneficiano del servizio pasti a domicilio partecipano al costo secondo la tariffa determinata con apposita delibera di Giunta Comunale che viene adeguata periodicamente dalla Giunta stessa. La delibera è pubblicata sul sito web istituzionale.

6.2 È facoltà dell'utente presentare l'I.S.E.E. per ottenere un abbattimento del costo del pasto con riferimento alle riduzioni approvate dalla Giunta Comunale con proprio atto, pubblicato sul sito web istituzionale.

6.3 È facoltà dell'Ufficio Servizi Sociali valutare l'esenzione parziale o totale del servizio con apposita relazione sociale.

6.4 Il pagamento del costo del servizio va effettuato a favore della Tesoreria Comunale con le modalità previste dal sistema PAGOPA per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione, sulla base del conteggio dei pasti emesso dall'Ufficio competente con cadenza bimestrale, entro e non oltre la scadenza indicata sullo stesso.

6.5 In caso di mancato pagamento della quota entro la scadenza indicata, verranno applicati gli interessi di mora previsti per legge proporzionati al ritardato pagamento. L'Ufficio provvederà all'invio di un solo avviso per sollecitare gli interessati a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine massimo di 60 gg. dalla data di invio del medesimo. Qualora l'utente non provveda alla regolarizzazione entro il termine di cui sopra, l'Ufficio Cultura provvederà alla sospensione del servizio.